
Da: "Federica Barbera" [REDACTED]

A: consultazionepubblica2021@isprambiente.it

Inviato: Sabato, 4 dicembre 2021 11:27:47

Oggetto: Commenti e osservazioni alla proposta di nuove misure della Strategia per l'ambiente marino

Gent.mi

di seguito i commenti e le osservazioni di Legambiente.

Cordiali saluti

Rispetto alle proposte di misure riteniamo che vi siano alcuni temi poco approfonditi e sui quali sarebbe utile concentrarsi maggiormente in linea anche con quanto definito dalla Strategia dell'UE per la biodiversità al 2030

Tra questi, migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat acquatici riducendo l'inquinamento di origine antropica, l'introduzione di specie alloctone, l'utilizzo di attrezzi da pesca impattanti etc. È necessario definire soluzioni efficaci per la gestione integrata degli ecosistemi marini migliorando gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000.

Inoltre, è necessario migliorare le conoscenze sulla riproduzione di *Caretta caretta* nel bacino del Mediterraneo, nonché sui rischi per la loro conservazione, per poter meglio tutelare le singole nidiate minacciate da numerosi problemi di origine antropica. Implementare azioni specifiche per la protezione delle tartarughe marine e la gestione dei nidi, tramite ad esempio il rafforzamento della governance a livello locale e nazionale, la cooperazione con autorità nazionali/regionali/locali, le comunità locali gli stakeholder (pesca, balneari etc) per la stesura piani d'azione e linee guida al fine di migliorare lo stato di conservazione della specie e ridurre le minacce (ad es. pulizia meccanica della spiaggia nei tratti sensibili di costa).

Infine, è necessario implementare i piani di gestione pluriennali della pesca, strumento importante per la corretta gestione delle attività di pesca, al fine di garantire lo sfruttamento sostenibile degli stock ittici. Realizzare progetti legati alla pesca costiera artigianale nelle aree marine protette, laboratorio dove poter sperimentare attrezzi e modelli di pesca costiera artigianale in un'ottica di sostenibilità ambientale".

Di estrema importanza sono le misure atte a ridurre la pesca eccessiva, migliorare la gestione sostenibile degli stock ittici e riformare il settore a livello di controllo, gestione e sorveglianza. Componenti fondamentali per raggiungere gli obiettivi fissati dal Goal 14 dell'Agenda 2030, che punta a "conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile".

Le misure dovrebbero poi prendere in considerazione il tema del rilancio della blue economy, a partire da iniziative a favore della pesca sostenibile, del turismo e dei trasporti, e della gestione sostenibile del mare e delle coste.

Inoltre, nello specifico:

Misura 1.

Integrare con:

Introdurre aree di restrizione di pesca (Fisheries Restricted Area, FRA) dove consentire il ripopolamento di specie ittiche e la tutela di ecosistemi marini vulnerabili, come i coralli di profondità altre specie sensibili.

Misura 2.

Aggiungere tra gli stakeholder i rappresentanti della pesca sportiva/ricreativa il cui impatto economico, sociale e ambientale ne dimostra l'importanza e la necessità di tenerne conto e analizzarla. Oltre alla carenza, o in alcuni casi alla totale assenza, di dati disponibili o di attività di raccolta dei dati nel settore della pesca sportiva/ricreativa, è necessario implementare misure per una migliore gestione dell'impatto di questo tipo di pesca sugli stock ittici e sulle specie sensibili.

Misura 8.

Dettagliare meglio gli aspetti di sostenibilità a cui si riferisce la misura: ad esempio la necessità di utilizzare attrezzi da pesca non impattanti sull'ecosistema marino, migliorare la selettività degli attrezzi da pesca, incentivare l'utilizzo di dissuasori e di attrezzi da pesca alternativi per limitare l'impatto sulle specie sensibili (ad es. delfini, squali, tartarughe, etc.), diversificare l'attività di pesca favorendo attività economiche alternative come la pesca turismo o il dolphin watching.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione,

--

Federica Barbera
Ufficio Aree Protette e Biodiversità
Legambiente Onlus
Via Salaria 403
00199 Roma
tel. 06.86268364
www.legambiente.it

